

**OGGETTO:** PNRR-M2C4-14.1-A1-27 - Acquedotto Giardino - 3° Lotto - Potenziamento su Pescara” - CUP C12B21012240006\_**Parere di competenza**

**Tenuto conto** della Conferenza di Servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine dell’approvazione del Progetto Esecutivo dell’intervento denominato “Acquedotto Giardino - 3° Lotto - Potenziamento su Pescara” richiesta dall’Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato, giusto prot. N. 0190049/2024;

**Preso atto** che contestualmente alla richiesta di indizione della Conferenza di Servizi, il Gestore ACA S.p.A. ha rimesso copia del Progetto Esecutivo;

**Vista** la delibera di Giunta Comunale n. 165 del 21/03/2017 "Specifiche tecniche inerenti gli scavi e le riparazioni stradali";

**Vista** la direttiva Tecnica “Occupazione di suolo pubblico per scavi finalizzati alla posa di infrastrutture e sottoservizi sulle vie cittadine” protocollo n. 60095 del 19 Aprile 2018;

Nell’ottica della corretta esecuzione dei lavori e della tutela della proprietà stradale, si esprime

### **PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI**

per i lavori di scavo e di ripristino delle pavimentazioni di cui alla richiesta in oggetto a condizione che vengano osservate le prescrizioni di seguito elencate:

#### **1. PRESCRIZIONI A CARATTERE GENERALE:**

- Prima dell’inizio dei lavori di scavo sia fornita copia conforme all’originale di **polizza fideiussoria in corso di validità** a garanzia della corretta esecuzione degli interventi di ripristino, pena decadenza dell’autorizzazione;
- i cantieri stradali e le aree di deposito devono essere opportunamente segnalati secondo i disposti del “Nuovo Codice della Strada” e del disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per le cantierizzazioni temporanee (Decreto Lunardi);
- devono essere rispettate tutte le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di sicurezza;

## Settore Lavori Pubblici

### Servizio Manutenzione Stradale e Pubblica Incolumità

- i lavori di scavo e di ripristino devono essere eseguiti con sgombero sollecito e completo del materiale proveniente dalle lavorazioni di scavo e fresatura della pavimentazione bituminosa;
- le zone interessate dagli scavi devono essere mantenute costantemente pulite da materiali di risulta;
- durante le operazioni di scavo ed impianto del cantiere non è ammesso arrecare danni alle pavimentazioni stradali e ai marciapiedi dovuti all'utilizzo di automezzi cingolati;
- nel caso di fughe d'acqua che abbiano interessato ampie zone del sottofondo stradale occorre procedere al **risanamento** di tutta la zona interessata mediante l'uso di materiali aridi ed asciutti;
- comunicare il crono programma esecutivo dei lavori aggiornato a cadenza bisettimanale.

## 2. PRESCRIZIONI A CARATTERE SPECIFICO:

### SCAVI E RINTERRI

- Gli scavi su pavimentazioni realizzate in conglomerato bituminoso devono essere eseguiti previo **taglio lineare** della pavimentazione stradale da realizzarsi esclusivamente mediante "tagliasfalto";
- per i rinterri **non può essere utilizzato** materiale di risulta proveniente dalle attività di scavo;
- il riempimento del sottofondo stradale, in relazione alla sezione e alla tipologia dello scavo, dovrà rispettare l'impiego di **tutti i materiali e gli strati** previsti nell'elaborato **"5.4 sezioni tipo di posa"**;
- in riferimento alla tavola 5.4 "sezioni tipo di posa" per ogni tipologia di scavo, il **misto granulare cementato** impiegato per il riempimento dovrà avere uno spessore **non inferiore a 25 cm**;
- tutti gli strati riempitivi devono essere **adeguatamente costipati** a strati al fine di evitare assestamenti e cedimenti, mediante l'utilizzo di idonei mezzi meccanici come rulli compattatori o costipatori verticali;

## PAVIMENTAZIONE STRADALE

Il ripristino del manto di usura da eseguirsi su tutta la lunghezza dello scavo, dovrà avvenire in due fasi. La **prima fase (ripristino provvisorio)** dovrà interessare in larghezza esclusivamente la superficie dello scavo al fine di garantire le condizioni minime di sicurezza nel rispetto dei seguenti criteri:

- immediatamente dopo al rinterro dello scavo dovrà essere impiegato conglomerato bituminoso di collegamento tipo **binder**. Rispetto a quanto previsto nella tavola 5.4 lo spessore, a compressione avvenuta, dovrà essere **non inferiore a 15 (quindici) centimetri** al fine di rendere meno rigida la pavimentazione e garantire una maggiore durabilità del pacchetto stradale nonché fornire una migliore risposta alle sollecitazioni provenienti dal traffico veicolare pesante. Il tutto dovrà essere opportunamente rullato e perfettamente complanare con la superficie all'intorno dello scavo,;
- i giunti a contatto con la vecchia pavimentazione stradale devono essere sigillati con l'applicazione di emulsione bituminosa.

Per il completamento a regola d'arte dei lavori, al fine di evitare fenomeni di assestamento della pavimentazione stradale, la **seconda fase (ripristino definitivo) dovrà avvenire decorsi 90 giorni ed entro 120 giorni naturali e consecutivi dall'ultimazione dei lavori** di scavo e ripristino provvisorio di ogni tratto nell'osservanza dei seguenti criteri:

- fresatura della pavimentazione stradale per uno **spessore minimo pari a 3-4 cm** e per una estensione in larghezza come specificato di seguito;
- pulizia ed allontanamento di tutti i materiali eterogenei mediante spazzolatura e soffiatura della superficie d'intervento;
- preparazione del piano di posa e sigillatura dei giunti con emulsione bituminosa al 55% in ragione di 0,7 kg/mq ;
- posa in opera di conglomerato bituminoso di usura (tappetino), dello spessore, a compressione avvenuta, **non inferiore a 3-4 cm** per una estensione in larghezza come specificato di seguito;
- compattazione mediante rullo meccanico;
- rifacimento della segnaletica stradale sulle superfici interessate dai ripristini;

## Settore Lavori Pubblici

### Servizio Manutenzione Stradale e Pubblica Incolumità

Al fine di restituire all'infrastruttura stradale la pendenza originaria necessaria al corretto deflusso delle acque meteoriche, nonché garantire la complanarità del ripristino eseguito rispetto al piano viabile, **l'estensione dei ripristini definitivi in larghezza** dovrà rispettare i seguenti criteri:

**per scavi longitudinali all'asse stradale:** rispetto a quanto previsto nell'elaborato 5.4 "Sezione tipo scavo" ed in particolare agli schemi riguardanti il ripristino della pavimentazione stradale "Fase 4" il **ripristino del tappetino di usura** deve essere esteso osservando le seguenti prescrizioni.

- Qualora lo scavo venga eseguito su **una sola corsia di marcia** e comunque ad una distanza non inferiore di 1 m dall'asse della carreggiata, il ripristino definitivo del tappetino dovrà essere esteso, previo fresatura, **all'intera larghezza della semicarreggiata stradale** interessata dallo scavo (corsia + fascia parcheggio) secondo gli spessori minimi riportati in precedenza;
- nel caso di specie in cui lo scavo, anche solo per un breve tratto, interessi **due corsie di marcia**, il ripristino definitivo del tappeto di usura, previo fresatura, dovrà essere esteso **all'intera larghezza della carreggiata stradale** secondo gli spessori minimi riportati in precedenza;

**per scavi trasversali rispetto all'asse stradale:** rispetto a quanto previsto nell'elaborato 5.4 "Sezione tipo scavo" ed in particolare agli schemi riguardanti il ripristino della pavimentazione stradale "Fase 4" il **ripristino del tappetino di usura** deve essere esteso osservando le seguenti prescrizioni.

- Per scavi ortogonali rispetto all'asse della carreggiata stradale il ripristino definitivo del tappeto di usura, previo fresatura, dovrà interessare **l'intera larghezza della carreggiata stradale** per una estensione **minima di 3 metri** per lato dall'asse dello scavo secondo gli spessori minimi riportati in precedenza;

**per scavi in prossimità di intersezioni stradali:**

- qualora lo scavo avvenga in prossimità di una intersezione stradale, (anche solo nel caso in cui interessi la realizzazione di pozzetti e nodi di collegamento) il ripristino definitivo del tappeto di usura dovrà essere esteso **all'intera intersezione stradale** previo fresatura e secondo gli spessori minimi riportati in precedenza;

### **SCAVI SU MARCIAPIEDI E PAVIMENTAZIONI DI PREGIO**

Per le pavimentazioni con trattamento superficiale in **conglomerato bituminoso**, si applicano le stesse prescrizioni operative riportate in precedenza e riferite alle pavimentazioni.

Il **ripristino definitivo del marciapiedi** dovrà essere eseguito con conglomerato bituminoso di usura (tappetino) e sarà esteso all'intera larghezza del marciapiede e/o pista ciclabile (secondo gli spessori minimi riportati in precedenza) per uno sviluppo in lunghezza, misurato parallelamente all'asse stradale, pari alla lunghezza dello scavo.

Laddove lo scavo vada ad interessare anche porzioni di piste ciclabili il **ripristino definitivo** dovrà essere eseguito secondo le modalità precedentemente descritte avendo cura altresì di provvedere anche al **ripristino della segnaletica orizzontale e della colorazione della pavimentazione ciclabile**.

Relativamente alle pavimentazioni speciali, (in lastre di pietra, cubetti di porfido o in cls tipo betonella) i **ripristini definitivi** (da effettuarsi subito anche nel caso di realizzazione di nodi e pozzetti di collegamento) dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e nel pieno rispetto delle prescrizioni imposte dal personale dell' Ufficio Manutenzione Stradale in fase esecutiva.

In relazione alla tipologia di scavo, i materiali e gli spessori di riempimento dovranno essere conformi a quelli preesistenti. **I materiali relativi alla pavimentazione potranno essere posti in opera solo previa accettazione da parte degli uffici comunali.**

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione del marciapiedi esistente senza bombature o avvallamenti; deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie e quant'altro devono essere riposizionate in quota.

### **3. RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE SU CORSO VITTORIO EMANUELE II (TRATTO COMPRESO TRA VIA GENOVA E C.SO UMBERTO I)**

Per il ripristino del pacchetto stradale (sottofondazione, strato di base, strato di collegamento) in relazione alla sezione e alla tipologia dello scavo, dovrà essere rispettato l'impiego di tutti i materiali e gli strati previsti nell'elaborato **"5.4 sezioni tipo di posa"** e comunque conformi a quelli preesistenti.

Al fine di garantire una perfetta regola d'arte ed onde evitare fenomeni di assestamento dello scavo, gli strati riempitivi devono essere opportunamente costipati mediante rulli compattatori o tramite l'ausilio di costipatori verticali.



## Settore Lavori Pubblici

### Servizio Manutenzione Stradale e Pubblica Incolumità

Per il **ripristino provvisorio** del manto stradale dovranno essere osservate tutte le prescrizioni dettate in precedenza.

Per il **ripristino definitivo** del tappetino, insistente sul tratto in oggetto, dovrà essere impiegato (previa operazione di scarificazione, spazzolatura e soffiatura della superficie d'intervento nonché preparazione del piano di posa e sigillatura dei giunti con emulsione bituminosa al 55% in ragione di 0,7 kg/mq), **conglomerato bituminoso stampato** avente caratteristiche identiche per qualità, forma, spessore, aspetto e colorazione a quello esistente. Il ripristino dovrà interessare **l'intera carreggiata** stradale e l'impiego dello stesso materiale dovrà estendersi per ulteriori 200 mt fino all'intersezione con la **rotatoria ad incrocio con Via Michelangelo**. I lavori di scavo e di ripristino devono essere eseguiti a **perfetta regola d'arte**.

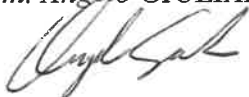
#### 4. **ULTERIORI PRECISAZIONI:**

In linea generale tutti i ripristini definitivi prevedono a totale carico del titolare dell'autorizzazione, anche la sistemazione e/o sostituzione e/o riposizionamento di: cordoli, aiuole, pozzetti, chiusini, caditoie, bocche di lupo, barriere di sicurezza, segnaletica verticale, il rifacimento della segnaletica orizzontale danneggiata ed estesa a tutta l'area interessata dalle lavorazioni, elementi di arredo urbano, verde pubblico, opere fognarie, opere di pubblica illuminazione, opere annesse a sottoservizi in genere, ecc., eventualmente danneggiate e/o rimosse durante le lavorazioni, il tutto al fine di ripristinare a perfetta regola d'arte le condizioni preesistenti prima del ripristino delle condizioni di transitabilità.

Pescara 18/10/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Angelo GIULIANTE



IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP

Ing. Antonio LONGO

